

GHEDDAFI COME BIN LADEN?

ferocibus70, sabato 27 agosto 2011 - 22:58:12

Gheddafi sparisce come una primula Rossa, pur senza essere la Primula Rossa, segno che gode di protezioni ad altissimo livello; ha stipulato un'assicurazione sulla vita ad altissimo valore ricattatorio, per cui il suo silenzio compensa la sua incolumità e quella delle persone da nominare.

Mobilizzati capi di Stato e di governo che da una parte sfoggiano rigore per la platea, ma dietro le quinte si adoperano per evitare al satrapo l'onta di un processo per delitti contro l'umanità, nel quale chiamerebbe alla sbarra i correi che hanno lucrato con lui.

Il silenzio non è solamente d'oro ma vale molto più dell'oro, garantendo l'impunità. L'ONU, la NATO e il vari governi occidentali impegnati in Libia in uno scontro & al penultimo sangue (perché è quello della popolazione civile!), possono rischiare la figuraccia di lasciare il campo alla beffa del satrapo di Tunisi? La taglia non ha funzionato, anche perché recita vivo o morto, mentre a gran voce lo si vorrebbe vivo per sottoporlo a processo; morto potrebbe aver lasciato istruzioni per l'uso dirette a vendicarsi dei tanti che lo hanno osannato per lucro e poi abbandonato per interesse. Vivo o morto tertium non datur! E invece non è così, perché potrà accedere proprio quel tertium in grado di salvare la capra del colonnello e i cavoli dei correi; non è vivo, non è morto, semplicemente scomparso; ma la scomparsa segnerebbe una sconfitta di tutti quei servizi più o meno segreti e più o meno deviati che si sarebbero lasciati beffare; tutto ci ricorda tanto l'affannosa ricerca di Bin Laden e il misterioso ritrovamento con relativa uccisione, farcita da foto falsificate, contraddizioni, mezze verità e tre quarti di menzogne. Così accadrà a Gheddafi; sarà ritrovato, prima o poi; quando l'interesse si sarà calmato, quando ben altri problemi assilleranno l'intero pianeta. In tale frangente non vorrei essere nei panni di uno dei tanti sosia del colonnello folle.

Rosario Amico Roxas